

SLP CISL Brescia ricevuta al Parlamento Europeo



Una delegazione del gruppo Dirigente SLP CISL di Brescia nei giorni 24 – 25 – 26 giugno u.s. è stata ricevuta al Parlamento Europeo di Bruxelles, grazie al "Dipartimento delle politiche europee e internazionali di cooperazione e migratorie" dell'USR Lombardia che ha organizzato, in modo impeccabile, la visita di studio e formazione.

Tre giorni intensi, affascinanti, ricchi di impegni, confronto, studio e dialogo con i Responsabili che svolgono la loro attività in diverse strutture del Parlamento Europeo.

Il confronto con alcuni parlamentari, dov'è stato affrontato il tema della 'mission' del Parlamento Europeo, la visita al Parlamentarium, la possibilità di assistere in diretta alla seduta plenaria all'interno del Parlamento è stato il primo impatto con una realtà concreta e che per certi aspetti ha permesso di comprendere il perchè si discosti da quella che ci viene presentata giornalmente dai TG, stampa ecc. che non riescono a descrivere a fondo il lavoro e l'impegno che si cela dietro queste istituzioni.

L'incontro con il CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo) e la CES (Confederazione Europea dei Sindacati) hanno caratterizzato la seconda giornata di confronto, anche questa intensa e scandita da appuntamenti rigidi dove sono stati affrontati temi come il ruolo e le responsabilità della CESE, le proposte elaborate per affrontare la crisi e raggiungere gli obiettivi della strategia Europea del 2020. Il momento di maggior partecipazione e coinvolgimento fisico ed emotivo è stato quello condotto dal dott. Beppe Iuliano che dopo la sua interessante e simpatica presentazione accompagnata da un dialogo ricco di curiosità, ha condotto la delegazione bresciana nell'aula della stessa CESE dove ha mostrato come vengono utilizzati gli strumenti informatici di ogni componente la commissione. (traduzione in diretta, ripresa video, tempi dell'intervento da rispettare ecc.).

Non poteva mancare il confronto/dialogo con il CES la Confederazione Europea dei Sindacati ma soprattutto quello con l'UNI (Union Network International): attraverso l'incontro con il nostro rappresentante sindacale delle Poste Dimitris Theodorakis abbiamo affrontato i problemi della nostra categoria ed in particolare quelle delle politiche contrattuali, il dialogo sociale e il ruolo della contrattazione europea. Il tutto grazie alla presenza dell'interprete Monica Tobaldin che ha preferito trascorre la serata con la delegazione bresciana affascinata dalla sua professionalità, disponibilità, semplicità ma allo stesso tempo interessata e disponibile a dialogare con un gruppo dirigente di una piccola categoria come la nostra. Grazie Monica.

In una Bruxelles super blindata, super controllata la terza giornata si è conclusa incontrando il Dott. Mario Galluccio per comprendere il ruolo della Commissione Europea come organo

esecutivo dell'Unione Europea e Helena Winiarska per affrontare il dialogo sociale e le relazioni industriali.

Tre giorni di intense emozioni, studio, confronto, scanditi da rigidi appuntamenti che hanno permesso alla delegazione sindacale bresciana di superare la stanchezza, il continuo recarsi da una sede all'altra, superare i rigidi controlli ecc.

Quest'esperienza, come poi ha dichiarato ogni singolo componente la delegazione bresciana SLP/CISL, ha accresciuto l'interesse del lavoro che viene svolto dalle varie componenti dell'Unione Europea, la loro struttura burocratica, i protocolli, l'importanza per alcune direttive emanate, la difficoltà nell'affrontare alcuni temi, i confronti in atto, le sfide che ci attendono ma soprattutto la visione globale che permette all'Unione Europea di essere lungimirante, prevedere alcune politiche, emanare direttive ecc.

Brescia, 28 giugno 2015